



LORENZO BERGESIO
 NOTAIO
 Corso Barale, 1
 12011 Borgo San Dalmazzo

Repertorio n. 1.947-----

----- **ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE "ITALIA ATTIVA"** -----

----- (27-11-2008) -----

L'anno duemilaotto ed il giorno ventisette del mese di novembre in Borgo San Dalmazzo. I sottoscritti: -----

- **BORELLO Corrado**, nato a Cuneo il giorno 6 giugno 1964, residente in Cuneo via della Ripa n. 18; codice fiscale: BRL CRD 64H06 D205C; -----

- **IBERTI Luciano**, nato a Monforte D'Alba (CN) il giorno 16 luglio 1951, domiciliato in Monforte D'Alba Regione Sant'Anna n. 56; codice fiscale: BRT LCN 51L16 F358A; -----

- **FARCHETTO Massimo**, nato a Fossano (CN) il 28 novembre 1964, residente in Sant'Albano Stura via Viglione n. 7; codice fiscale: FRC MSM 64S28 D742W, -----
 cittadini italiani, convengono e stipulano quanto segue. -----

----- **Articolo 1 - Consenso e denominazione** -----

E' costituita un'associazione a scopi e fini politici denominata "ITALIA ATTIVA". -----

----- **Articolo 2 - Sede** -----

La sede dell'associazione viene stabilita in Sant'Albano Stura via Viglione n. 7. -----

----- **Articolo 3 - Scopo** -----

L'associazione promuove la costituzione di un partito a carattere nazionale ed europeo con lo scopo di diffondere e condividere gli ideali propri delle tradizioni democratiche liberali, laiche e riformiste europee ispirandosi nella sua azione politica ai valori universali di libert , giustizia e solidariet  per lo sviluppo di una societ  civile moderna, solidale e rispettosa delle leggi democraticamente stabilite.

----- **Articolo 4 - Durata** -----

La durata   stabilita a tempo indeterminato. -----

----- **Articolo 5 - Norme di funzionamento e amministrazione** -----

L'Italia Attiva   retta dal presente atto costitutivo, dalle norme dello statuto che si allega alla presente sotto la lettera "A" per farne parte integrante e dai regolamenti interni. -----

In particolare sono nominati, in deroga alle norme statutarie, come primi organi del partito, con i poteri e le competenze specificati nello statuto e nei regolamenti i signori: -----

- Iberti Luciano come Presidente -----

- Farchetto Massimo come Segretario Politico -----

- Borello Corrado come Segretario Amministrativo (o Tesoriere)

riuniti con pari poteri nell'ESECUTIVO NAZIONALE, -----

i quali come sopra comparsi dichiarano di accettare. -----

----- **Articolo 6 (Patrimonio)** -----

Il patrimonio dell'Italia Attiva ammonta a Euro 900,00 (novecento) ed   costituito dall'ammontare dei conferimenti effettuati dai costituenti e precisamente: -----

- Iberti Luciano Euro 300,00 (trecento) -----

REGISTRATO
a <u>CUNEO</u>
il <u>13/12/09</u>
al numero <u>9555/m</u>
con € <u>324,00</u>

DOTT. LORENZO BERGESIO
 NOTAIO

12011 BORGO SAN DALMAZZO (CN) - CORSO BARALE, 1 - TEL. 0171 269152 - FAX 0171 268142 - E-MAIL: lbergesio@notariato.it

- Farchetto Massimo Euro 300,00 (trecento) -----
- Borello Corrado Euro 300,00 (trecento) -----
già versati in denaro dagli stessi nelle casse del partito ed
affidate al Segretario Amministrativo. -----

**Articolo 7 - Obblighi dei tesserati, associati e condizioni
di ammissione** -----

Possono essere soci o tesserati all'ITALIA ATTIVA i cittadini
italiani ed europei che, aderendo liberamente ai suoi ideali
e alla sua azione politica, ne facciano espressa richiesta,
nei modi e nei termini meglio specificati nello statuto, ed
abbiano compiuto almeno i 16 anni di età nei limiti ed alle
condizioni previsti dalla legge vigente. -----

Articolo 8 - Riconoscimento -----

Il nominato Presidente signor Iberti Luciano viene fin d'ora
autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per il
conseguimento, qualora l'ESECUTIVO NAZIONALE lo deliberi, del
riconoscimento del Partito presso le Autorità competenti. ----

Articolo 9 - Rinvio -----

Per quanto non espressamente previsto dal presente Atto
Costitutivo, dallo Statuto allegato e dai Regolamenti si fa
riferimento alle vigenti norme di legge in materia. -----

Articolo 10 - Spese -----

Le spese del presente atto e sue conseguenti sono a carico
della costituita associazione. -----

Letto, approvato e sottoscritto. -----

In originale firmato: -----

Borello Corrado -----

Luciano Iberti -----

Massimo Farchetto -----

Repertorio n. 1.947-----

AUTENTICA DI FIRME -----

Certifico io sottoscritto Dottor Lorenzo Bergesio, Notaio in
Borgo San Dalmazzo, iscritto al Collegio Notarile dei
Distretti Riuniti di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo, che
hanno apposto la propria sottoscrizione alla mia presenza e
vista in calce all'avanti esteso atto e sull'allegato, le
sottoindicate persone della cui identità personale io Notaio
sono certo, che mi sottoscrivono qui in calce, a margine
dell'altro foglio e sull'allegato: -----

- **BORELLO Corrado**, nato a Cuneo il giorno 6 giugno 1964,
residente in Cuneo via della Ripa n. 18; -----

- **IBERTI Luciano**, nato a Monforte D'Alba (CN) il giorno 16
luglio 1951, domiciliato in Monforte D'Alba Regione Sant'Anna
n. 56; -----

- **FARCHETTO Massimo**, nato a Fossano (CN) il 28 novembre 1964,
residente in Sant'Albano Stura via Viglione n. 7. -----

Borgo San Dalmazzo, ventisette novembre duemilaotto
(27-11-2008) nel mio studio al piano secondo di corso Barale
n. 1, atto da me letto e sottoscritto alle ore 11.24. -----

In originale firmato: -----

Lorenzo Bergesio (logo del sigillo)

STATUTO NAZIONALE "ITALIA ATTIVA"

Art. 1) Viene costituita, con durata a tempo indeterminato, una libera Associazione politica e culturale denominata "Italia Attiva".

Art. 2) La sede sociale, legale, politica ed amministrativa dell'Italia Attiva viene stabilita in Sant'Albano Stura (Cn), via Viglione n. 7.

Tale sede principale potrà essere spostata eventualmente altrove e potranno altresì essere istituite ulteriori sedi nazionali e internazionali, centrali e periferiche.

Art. 3) L'Associazione promuove la realizzazione di un partito nazionale avente lo scopo di svolgere e favorire la più ampia attività politica e sociale per sostenere e tutelare i diritti degli Italiani, sia residenti sia emigrati, attraverso :

- la riforma dello Stato e della Pubblica Amministrazione, tesa alla realizzazione di uno Stato di diritto libero dai conflitti di interessi, con una effettiva divisione e autonomia tra i poteri
- la moralizzazione della politica e della cosa pubblica, intese davvero come servizio ai Cittadini
- l'impegno verso lo stato sociale, in difesa sempre dei più deboli, mediante l'ascolto dei Cittadini, soprattutto di coloro che non si sentono ascoltati, andando incontro alle loro aspettative disattese
- la concreta attuazione del principio di sussidiarietà coniugato con quello di solidarietà, l'attenzione alla persona e alla famiglia
- iniziative per affrontare le nuove povertà e il disagio giovanile
- il richiamo costante alla giustizia, da realizzare in ogni aspetto del vivere civile
- una politica fondata sull'onestà e sulla valorizzazione della meritocrazia
- la trasparenza nella gestione dello Stato
- la difesa della legalità
- una politica dei valori e dei diritti contro quella dei privilegi
- lo sviluppo di una sana economia di mercato

L' "Italia Attiva" intende altresì:

- riaffermare la coerenza nelle azioni politiche.
- promuovere i valori della Libertà, Democrazia, Tolleranza, Uguaglianza delle Opportunità e Solidarietà, nel massimo rispetto e nella valorizzazione della componente femminile.

Bordò Corrado
Puciera Umberto
Maurino Fauchelli





- impegnarsi per l'affermazione di un metodo di far politica che metta davanti agli interessi clientelari, l'interesse generale dei Cittadini.
- avvalorare la rappresentatività del territorio, che dovrebbe costituire elemento fondamentale e irrinunciabile, pur avendo, comunque, un'apertura e una vocazione europea, in una prospettiva di ampio respiro, in quell'unione di popoli e di tradizioni che insieme costituiscono una grande ricchezza culturale, sociale ed economica.
- assicurare, come è compito dello Stato di diritto, le funzioni della giustizia e tutelare le garanzie dei cittadini.
- diffondere la cultura del merito, dalla scuola ai concorsi, dagli incarichi alle candidature.
- diffondere nel contempo la cultura del rispetto e della tolleranza, con la finalità di dare impulso a una società più coesa.
- promuovere lo sviluppo di internet a favore di Cittadini più informati e coinvolti nella vita associativa e politica, considerando che internet rappresenta uno strumento che offre ricche opportunità di accesso all'informazione e alla conoscenza, investendo lo sviluppo stesso di un Paese o di un Territorio.
- farsi portavoce delle esigenze, delle aspettative della gente, dando a tutti, e in modo particolare agli appartenenti alle cosiddette "fasce deboli" la possibilità di sentirsi "protagonisti", con l'obiettivo di differenziare e personalizzare il più possibile le risposte e le opportunità per una piena integrazione anche dei diversamente abili nel contesto sociale, per un'Italia più giusta, più adulta e socialmente più equa.
- operare per una "buona politica", intendendo quella che per prima rispetta le leggi e le regole che stabilisce per la comunità (Socrate).
- agire ricordandosi che "L'Italia resta una nazione solo territoriale, forse manco più quello, in primo luogo per la forza letale della disonestà intellettuale" (Farchetto – Iberti).

Inoltre l'Italia Attiva può svolgere attività di studio, di promozione, di ricerca, sia direttamente, sia avvalendosi di terzi, oppure favorendo riunioni, convegni, seminari; organizzare corsi di preparazione e corsi di perfezionamento, di alfabetizzazione informatica e di approfondimento politico e culturale in genere.

Viene escluso l'esercizio di qualsiasi attività commerciale che non sia svolta in maniera marginale e comunque ausiliaria e secondaria rispetto al perseguimento dello scopo politico. E' in ogni caso esclusa la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi di riserva o di capitale.

Art. 4) L' "Italia Attiva" è un Partito politico autonomo ed indipendente, con un proprio contrassegno così



def
per
a si
Art.
con
ogn
Po:
età,
dal:
d'is
anc
atti
pre:
Le s
agg
L'ut
strL
La
sosi
le fi
Il Di
Art.
Coo
nell
dal i
L'it
Vier
Art.
trar
Pres

definito: globo terracqueo nei colori blu, bianco e verde in varie gradazioni, con all'interno la sagoma della penisola Italiana nei colori verde, bianco e rosso, partendo dall'alto, con un gabbiano di colore bianco in basso a sinistra, il tutto sormontato dalla scritta in giallo Italia Attiva.

Art. 5) Le iscrizioni all'Italia Attiva sono aperte a quanti, individui, altre associazioni, circoli, club e fondazioni, ne condividano il fine ed i valori fondanti. Sono su base annuale e hanno durata dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno, salvo diverse indicazioni delle strutture nazionali del Partito.

Possono iscriversi al Partito - in qualità di aderenti - tutti coloro che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età, la cui richiesta di adesione venga accettata dagli organi a ciò preposti, secondo le modalità stabilite dall'Esecutivo Nazionale. L'iscrizione implica l'accettazione dello Statuto e il versamento della quota d'iscrizione, stabilita dal Direttivo Nazionale. La domanda d'iscrizione, sottoscritta e corredata dei dati anagrafici, professionali e della dichiarazione sostitutiva di certificato penale viene formulata di preferenza attraverso la modulistica interattiva all'uopo predisposta su idoneo portale internet oppure può essere presentata presso qualsiasi sede del Partito che la trasmetterà alla sede di riferimento.

Le strutture territoriali provvedono a comunicare alla Sede Nazionale le adesioni al Partito con i relativi aggiornamenti.

L'utilizzo dei fondi provenienti dalle adesioni viene stabilito dal Direttivo Nazionale, con particolare riguardo alle strutture regionali e provinciali.

La qualità di aderente si perde per dimissioni, mancato rinnovo dell'adesione ed espulsione e può essere sospesa. Tali sanzioni possono essere irrogate ogni qualvolta si ravvisino fatti o comportamenti contrastanti con le finalità del Partito.

Il Direttivo Nazionale ha la facoltà di nominare membri onorari.

Art. 6) L'organizzazione del Partito Italia Attiva così si articola: Coordinamenti Italiani emigrati all'estero, Coordinamenti regionali, Coordinamenti Provinciali, Circoli di base detti anche locali o territoriali, nei modi e nelle forme che verranno stabilite con appositi regolamenti dal Direttivo Nazionale.

L'Italia Attiva prevede altresì la costituzione, su questioni specifiche, di Circoli Tematici.

Viene contemplata anche l'istituzione, a livello nazionale, di Dipartimenti Tematici.

Art. 7) Il Coordinamento provinciale e' composto dall'insieme dei Presidenti dei circoli di base. Nella fase transitoria dell'organizzazione territoriale la Direzione Nazionale nomina il coordinatore provinciale detto anche Presidente provinciale, il segretario e il tesoriere. Emanando altresì il regolamento per la struttura e per lo

Enrico Cossiga

Luciano Ventura

Massimo Fazio



svolgimento dell'attività politica. Successivamente il Presidente provinciale, il Segretario e il Tesoriere potranno essere eletti dai Presidenti dei Circoli Territoriali.

La Direzione Nazionale può altresì procedere alla nomina di Referenti Comunali con particolare riferimento a quelle realtà dove ancora non si fossero costituiti Circoli di Base o quali figure di raccordo tra i diversi circoli di un'unica realtà comunale.

Art. 8) Il Coordinamento regionale e' composto dall'insieme dei Presidenti Provinciali. Nella fase transitoria La Direzione Nazionale nomina il coordinatore regionale detto anche Presidente regionale, il Segretario e il Tesoriere. Emanava altresì il regolamento per la struttura e per lo svolgimento dell'attività politica. Successivamente Presidente regionale, Segretario e Tesoriere potranno essere eletti dai componenti del Coordinamento regionale e dai delegati a tal fine eletti all'interno dei Circoli secondo modalità stabilite dal Direttivo Nazionale.

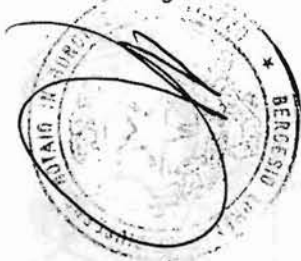
Il Coordinamento regionale si riunisce almeno tre volte all'anno, e determina gli indirizzi della politica regionale del Partito, in sintonia con la Direzione Nazionale.

Art.9) Il Coordinamento degli emigrati all'estero e' composto per ogni stato estero da un segretario e da un massimo di tre componenti ed elegge nel suo seno il segretario generale per gli emigrati all'estero ed uno o più vice segretari e l'esecutivo, a scrutinio segreto. Il Coordinamento predetto si riunisce almeno una volta all'anno, e fornisce indicazioni ed obiettivi per lo sviluppo della politica estera del Partito. Il Coordinamento degli emigrati all'estero può cooptare, senza diritto di voto, rappresentanti del mondo del lavoro, sociale, culturale, economico, sindacale e imprenditoriale.

Art. 10) Il Coordinamento provinciale, quello regionale e quello degli emigrati all'estero hanno piena ed ampia autonomia organizzativa nella più completa adesione alla linea politica dettata dal Congresso Nazionale.

Art. 11) Gli organi e le strutture nazionali dell'Italia Attiva sono:

- il Congresso Nazionale
- l'Esecutivo Nazionale;
- il Presidente;
- Il Segretario;
- il Tesoriere;
- il Collegio dei Revisori Contabili;



- il
l'E:
anc
Le
Art
Cor
seg
Si r
Pre
Par
- i c
- i c
- i F
- i c
con
- al
Noi
pre
seg
Art.
rea
- A
- De
dei
- Ac
reg
- De
di c
Far
- il l
- il s

- il Collegio dei Probiviri

l'Esecutivo Nazionale può istituire altre strutture od organi nazionali ritenuti utili e funzionali al buon andamento del Partito.

Le cariche e gli incarichi a qualsiasi livello non sono retribuiti se non diversamente stabilito.

Art. 12) Successivamente al periodo temporale necessario alla realizzazione definitiva della struttura politica il Congresso nazionale potrà elaborare ed indicare la linea politica e strategica del Partito ed eleggere, a scrutinio segreto, i componenti dell'Esecutivo Nazionale.

Si riunisce in via ordinaria ogni tre anni e comunque ogni volta se ne ravvisi la necessità, su convocazione del Presidente o, in sua assenza o inerzia, del Segretario.

Partecipano al Congresso Nazionale:

- i componenti dell'Esecutivo nazionale;
- i coordinatori, i responsabili e i referenti a qualsiasi livello riconosciuti dall'Associazione;
- i Presidenti dei Circoli territoriali riconosciuti dall'Associazione.
- i delegati regionali e territoriali individuati secondo le indicazioni e le modalità contenute nel Regolamento congressuale o indicate dall'Esecutivo Nazionale;
- altre personalità e rappresentanti indicati dall'Esecutivo Nazionale dell'Associazione.

Non sono ammesse deleghe ed il Congresso delibera, se non diversamente stabilito, a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Ad ogni riunione il Presidente Nazionale nomina un segretario che redige il verbale della seduta.

Art. 13) La Direzione Nazionale (o Esecutivo Nazionale) ha la responsabilità delle attività del Partito per la realizzazione della linea politica indicata dal Congresso Nazionale.

- Approva o ratifica eventuali accordi con altri gruppi, associazioni, partiti.
- Decide l'eventuale partecipazione a competizioni elettorali e, nel caso, individua ed approva la designazione dei candidati per le elezioni politiche nazionali ed europee, conferma le candidature per tutte le altre elezioni.
- Adotta o ratifica provvedimenti in materia di sospensione, scioglimento o commissariamento di organi regionali e territoriali nonché di destituzione da incarichi, in caso di necessità e ravvisandone giustificati motivi.
- Decide sulla denominazione e sull'uso del simbolo adottato dal Partito a tutti i livelli. - Coordina le attività di comunicazione.

Fanno parte dell'Esecutivo Nazionale:

- il Presidente Nazionale;
- il Segretario;

Bordello Corrado
Luciano Chio

Massimo Turchetta



- il Tesoriere;
- i Coordinatori Regionali del Partito;
- Il Presidente del Collegio dei Probiviri;
- Il Presidente del Collegio dei Revisori
- Altre personalità indicate dallo stesso Esecutivo Nazionale dell'Associazione.

L'Esecutivo Nazionale si riunisce – su convocazione del Presidente o del Segretario ovvero su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti – ogni volta se ne ravvisi la necessità e comunque almeno due volte l'anno.

L'Esecutivo Nazionale delibera qualunque sia il numero degli intervenuti a maggioranza assoluta dei presenti. Il voto è palese e per alzata di mano. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Ad ogni riunione il Presidente Nazionale nomina un segretario, il quale redige il verbale della seduta.

Art. 14) Il Presidente nazionale rappresenta in tutte le istanze il Partito, attuando i deliberati del Congresso, convoca e presiede la Direzione Nazionale; esso viene coadiuvato dal Segretario e sostituito dallo stesso in caso di necessità o di impedimento.

In caso di dimissioni, di decadenza o di impedimento il Presidente nazionale e' sostituito dal Segretario.

In caso di dimissioni, di decadenza o di impedimento il Segretario nazionale e' sostituito dal Presidente.

Art. 15) Il Tesoriere (Segretario Amministrativo) attua la gestione contabile amministrativa, verifica l'andamento delle entrate e delle uscite rispetto al bilancio approvato, predispone il bilancio di previsione, le variazioni ed il consuntivo, i quali tutti devono essere approvati dalla Direzione Nazionale di cui è membro paritetico.

Art. 16) Il Collegio dei Revisori dei conti e' composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'Esecutivo Nazionale, i quali nella prima seduta eleggono il Presidente.

E' compito del Collegio verificare la gestione finanziaria e contabile dell'Associazione ed esprimere pareri sulla proposta di bilancio di previsione, sulle variazioni e sul consuntivo.

Il Collegio si riunisce su convocazione del Presidente ovvero, in caso di suo impedimento, su convocazione del membro più anziano.

Il Presidente del Collegio partecipa ai lavori della Direzione nazionale e del Consiglio intervenendo con voto consultivo.

La carica di Revisore dei Conti e' incompatibile con qualsiasi altra carica interna al Partito.



Art
sul
ad
Ne
I si
inc
Ar
seg
a. l
b. l
b. l
Il t
Art
org
Art
cor
dec
cor
I m
all'
Art
mc
Art
pre
Art
dis
a) l

Art. 17) Il Collegio dei Probiviri, formato da tre componenti nominati dalla Direzione Nazionale, ha competenza sulle questioni che riguardano il codice deontologico degli aderenti al Partito, le controversie relative alle adesioni, i provvedimenti disciplinari comminati o da comminare agli iscritti ed ogni altra controversia interna. Nella prima seduta del Collegio viene eletto il Presidente.

I suoi componenti durano in carica tre anni. La carica di componente nazionale del Collegio dei Probiviri è incompatibile, per tutta la durata dell'incarico, con altre cariche od incarichi nell'Italia Attiva a qualsiasi livello.

Art. 18) L'iscritto che venga meno ai propri doveri politici e morali e' sottoposto, secondo la gravità del caso, alle seguenti sanzioni disciplinari:

- a. il richiamo;
- b. la sospensione;
- b. l'espulsione.

Il tutto fatto sempre salvo quanto previsto dall'art. 24 c.c.

Art. 19) L'assenza ingiustificata per tre riunioni consecutive comporta la decadenza dall'incarico in qualsiasi organo collegiale periferico o centrale del Partito.

Art. 20) Nel caso uno o più componenti gli organi collegiali, purché non in numero superiore ad 1/3 dei componenti medesimi (con arrotondamento per difetto), venissero a mancare per impedimento, dimissioni, decadenza ovvero per qualsiasi altra causa, i membri in carica potranno procedere alla cooptazione dei componenti mancanti.

I membri cooptati di tali organi rimarranno in carica fino alla naturale scadenza del mandato conferito all'organo collegiale.

Art. 21) Le sedute di tutti gli organi collegiali deliberanti sono validamente costituite in presenza della maggioranza semplice (50%+1) dei componenti aventi diritto a voto deliberante.

Art. 22) Le votazioni di tutti gli organi collegiali periferici e centrali sono espresse a maggioranza semplice dei presenti, salvo per deliberare quanto previsto dall'art. 21 ultimo comma c.c.

Art. 23) In deroga ed a migliore specificazione a quanto previsto dal presente Statuto, valgono le seguenti disposizioni transitorie:

- a) Fino allo svolgimento del primo Congresso, i compiti dello stesso saranno di competenza dell'Esecutivo

Nazionale del Partito composto da Presidente, Segretario e Tesoriere.

b) Fino a loro rinuncia, i ruoli di Presidente, Segretario e Tesoriere vengono assunti dai fondatori del Partito, nelle persone rispettivamente di Luciano Iberti, Massimo Farchetto e Corrado Borello, di pari grado e dignità.

c) Fino a loro rinuncia, ai membri fondatori componenti dell'Esecutivo Nazionale spettano altresì:

- titolarità del simbolo
- modifiche ed integrazioni del presente Statuto;
- emanazione di eventuali regolamenti relativi alle strutture regionali, locali e tematiche del Partito;
- approvazione del rendiconto preventivo e consuntivo;
- ripartizione e utilizzo dei contributi e di eventuali finanziamenti pubblici e privati;
- titolarità dei siti internet nazionali del Partito e di suoi eventuali organi di informazione;
- interventi cautelari urgenti - ivi compresi i provvedimenti di destituzione dagli incarichi ed il commissariamento nelle varie realtà regionali e territoriali - in caso di grave violazione dello Statuto o delle direttive di ordine generale impartite ovvero per mancato raggiungimento degli obiettivi indicati o comunque quando se ne ravvisino giustificati motivi;
- eventuali assegnazioni di incarichi retribuiti;
- fino a quando non viene nominato il collegio dei Probiviri, i compiti dello stesso vengono assunti dall'Esecutivo Nazionale del Partito.

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si rinvia alle disposizioni di Legge in materia.

Corrado Borello
Luciano Iberti

Massimo Farchetto

[Handwritten signature]

